

Insegnare a comprendere

Marco Mezzadri

Università di Parma

marco.mezzadri@unipr.it

www.italianoperstranieri.it

Brescia, 11/3/10

Cosa si fa quando si legge?

- Si decodificano i segni.
- Lettura e ascolto diversi solo (Kintsch e Van Dijk 1978) per come si decodificano a livello percettivo segnali acustici e visivi.
- Memoria a breve termine (Working memory) elabora stimoli visivi per comporre parole e frasi.
- Scatta la comprensione che in maniera non sempre lineare collega quanto letto a quanto precede e segue.
- Ricorso alla memoria a lungo termine per attivare schemi.

- Linearità sequenza parlato vs modalità lettura.
- Molti modi di leggere, quindi interagire con il testo, quindi comprenderlo.
- In classe: no alla ricerca della comprensione 100%, sì alla gratificazione per il processo in corso.
- Attenzione si sposta dal prodotto al processo.
- Centralità della comprensione, quindi significati per promuovere l'apprendimento.

La comprensione

- un processo complesso e attivo
- processo unitario alla base di lettura e ascolto
- studi iniziali considerano quanto avviene a livello percettivo e di decodifica
- poi idea di *Psycholinguistic guessing game* e modello top-down
- Il ruolo degli stimoli esterni è quello di stimolare i processi cognitivi che formano l'*expectancy grammar*
- essa dall'alto guida la percezione e la interpreta correggendo o provocando errori
- percezione è solo meccanica

La comprensione (2)

- la motivazione
- l'attivazione della *expectancy grammar*
 - competenza comunicativa
 - conoscenza del mondo (processi cognitivi come scenari, cornici, copioni)
 - processi logici e analogici.
- cornici: rete di nodi e relazioni tra oggetti e loro proprietà che la mente usa come “cassetti” della memoria (*frame system theory* di Minsky)
- copioni: situazioni comunicative tipiche = grammatiche pragmatico-comportamentali (Balboni)
- cornici +/- le nozioni; copioni, modelli dinamici che ospitano le funzioni

Le tecniche glottodidattiche

- Tecniche di completamento
 - Tecniche di ricostruzione e incastro (di transcodificazione o no)
-

Bibliografia minima

- Balboni P.E., *Tecniche didattiche per l'educazione linguistica*, UTET Libreria, Torino 1998.
- Chapman C., *The development of IELTS. A study of the effect of background knowledge on reading comprehension*, Cambridge University Press, Cambridge 1996.
- (Gineste M. D., Le Ny J. F., *Psychologie cognitive du langage: de la reconnaissance à la compréhension*, Dunod, Parigi, 2002.
- Kintsch W., Van Dijk T. A., "Towards a model of text comprehension and production", in *Psychological Review*, 85) 1978.
- Mezzadri M., *Insegnare a comprendere*, Guerra Edizioni, Perugia 2007.
- Minsky M., "Frame system theory", in P.N. Johnson-Laird, P.C. Wason (a cura di), *Thinking. Readings in Cognitive Science*, CUP, Cambridge 1977.

La pre-lettura

- riflettere sul tipo di testo per scegliere velocemente le sottoabilità necessarie
 - si hanno informazioni su quanto necessario per:
 - livello di comprensione
 - bagaglio culturale
 - velocità di lettura possibile
 - interesse che il testo può suscitare
 - ci dice quali parti leggere per gli scopi prefissi
-

Le domande della pre-lettura

- domande e riflessioni generali sul titolo ed il soggetto del testo: chiedersi quanto e cosa si conosce già, cosa suggerisce e cosa sappiamo
 - Idem per nome autore
 - comprensione delle consegne e metalingua
 - lettura e riflessione sui titoli e sottotitoli dei singoli capitoli, sui piccoli riassunti
 - tabelle, grafici e immagini da guardare rapidamente per una visione globale
 - se necessario leggere prima frase dei paragrafi
 - familiarizzare con l'indice di un libro
-